



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CHI COMANDA TORINO: CHRISTILLIN, REBAUDENGO O APPENDINO?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE RICCA IN DATA 15 DICEMBRE 2016.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

AVENDO APPRESO CHE

- nel numero 34 (novembre-dicembre 2016) della rivista Art Tribune, pagina 53, compare un'intervista a Luca Beatrice, Presidente del Circolo dei Lettori, in cui alla domanda "Che sensazioni ha su Chiara Appendino?" risponde, tra le altre cose, "Per quanto riguarda lo staff culturale della Appendino, non mi sembrano particolarmente competenti. Magari mi sbaglio. Comunque, quando abbiamo inaugurato Torino Spiritualità, per la prima volta da quando sono Presidente del Circolo, non c'era nessuno a rappresentare la Città";
- nel corso della stessa intervista, alla domanda "Il giudizio vale anche per l'Assessore Leon?", l'intervistato risponde "L'Assessore alle Fontane", come dice Gabriele Ferraris (giornalista de La Stampa, ndr). Finora non siamo mai riusciti a scambiare due parole";
- nel corso della stessa intervista, alla domanda: "In effetti, in campagna elettorale diceva (Il Sindaco Appendino, ndr) di voler chiudere la Fondazione per la Cultura, poi ha dichiarato che l'avrebbe fatto "entro il quinquennio". Ha cambiato idea?", l'intervistato risponde: "Le hanno fatto cambiare idea";
- secondo il già citato Gabriele Ferraris, il nome più quotato per la Presidenza della Fondazione Torino Musei, incarico tuttora vacante nonostante siano passati ben 52 giorni dalle dimissioni dell'ex-Presidente Asproni, sarebbe il dottor Maurizio Cibrario e che a suggerire tale nome "sarebbe stata Evelina Christillin, che dopo le iniziali prudenze è diventata la migliore amica di Chiara Appendino, nonché - sostengono persone informate dei fatti - sua ascoltata consigliera";
- questa non è la prima volta che organi di stampa riferiscono di interventi da parte di personaggi legati al "Sistema Torino" nella politica del Comune, nonostante questo stesso "Sistema" sia stato denunciato a gran voce dal Movimento Cinque Stelle durante la campagna elettorale. Secondo un quotidiano on-line infatti: "Dicono che il cambio della guardia al vertice di Artissima abbia sancito quello che per molti "addetti ai lavori" del milieu subalpino era un dato di fatto, per quanto "informale": Patrizia Sandretto è il vero assessore alla Cultura della giunta pentastellata di Torino. Che tra la "signora dell'Arte"

e Chiara Appendino vi sia un feeling particolare è cosa nota, al punto che non è un mistero il sostegno, per quanto discreto, di Sandretto e famiglia Re Rebaudengo all'allora candidata grillina nella sfida a Piero Fassino. Ma pochi sanno dei consigli chiesti in questi primi mesi da Appendino sulle principali scelte in campo culturale";

INTERPELLA

La Sindaca per sapere:

- 1) se corrisponde al vero che qualcuno "ha fatto cambiare idea" alla Sindaca in merito alla Fondazione per la Cultura, e se sì, di chi si tratta e in base a quali argomentazioni;
- 2) se corrisponde al vero che le signore Christillin e Rebaudengo siano facenti le funzioni di "consigliere informali" o, nei fatti, di "Assessore alla Cultura" per la Sindaca sulle politiche culturali della Città di Torino;
- 3) se quanto sopra è confermato, se non sia il caso formalizzare tale rapporto di consulenza sulle politiche culturali della città, per una migliore trasparenza nei confronti degli elettori;
- 4) se quanto sopra invece non è confermato, se il Sindaco non ritiene opportuno smentire pubblicamente le affermazioni riportate dagli organi di stampa sopra menzionati.

F.to Fabrizio Ricca